



COMUNE DI VIBO VALENTIA

SETTORE 6 SERVIZIO AMBIENTE



CATASTO INCENDI

RELAZIONE TECNICA

TAVOLA NR. 1

SCALA:

I TECNICI:

Arch. Claudio Decembrini – Geom. Antonio Santamaria



APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. _____ DEL _____

DICEMBRE 2017

PREFAZIONE

Ogni anno, soprattutto, nel periodo estivo vengono distrutti migliaia di ettari di boschi con un danno ambientale e patrimoniale enorme, a cui vanno aggiunti i costi per fronteggiare questo nemico che si nasconde in comportamenti superficiali o, peggio, intenzionali.

Una delle cause “storiche” degli incendi è legata allo sfruttamento dei suoli, ed anche un bosco andato in fumo poteva diventare, l’anno successivo terreno edificabile o pascolo per le greggi o altro ancora. Analizzando la statistica degli ultimi trent’anni di roghi in Calabria, si nota come gli incendi più devastanti si sono registrati con particolari condizioni meteo quali alte temperature, bassissime umidità, lunghi periodi di siccità, tutte contornate da venti meridionali sostenuti. In particolare il periodo peggiore risulta essere la fine di Luglio e l’inizio di Agosto, notoriamente e statisticamente il periodo più caldo dell’anno.

Nel 2000 entra in vigore una più moderna legislazione in base alla quale le aree interessate da incendi non possono vederne cambiata la destinazione, in altre parole non può essere utilizzata in modo diverso per quindici anni.

La Regione Calabria con **L.R. 51/2017**, riconosce il patrimonio boschivo come bene di fondamentale importanza sia ambientale che produttivo provvede, anche secondo quanto disposto dalla L. 21.11.2000 n° 353 “**Legge quadro in materia di incendi boschivi**”, alla formazione del piano pluriennale di previsione, prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi definito come Piano AIB.

Il piano regionale, finalizzato alla conservazione dell’intero territorio boschivo, programma l’insieme delle attività di previsione e prevenzione degli incendi che consistono principalmente nell’individuazione delle aree e dei periodi ad alto indice di pericolosità, nell’attuazione degli interventi utili al fine della protezione e del contenimento dei danni conseguenti e nella redazione della cartografia necessaria per l’individuazione delle aree percorse dal fuoco. Nell’ambito della pianificazione AIB, tutti gli Enti locali competenti sono tenuti a svolgere attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. In particolare i Comuni secondo **l’art. 5 L.R. 51/2017**, hanno l’obbligo di aggiornare annualmente la cartografia delle aree incendiate e conseguentemente, gli strumenti urbanistici di competenza. I comuni hanno altresì l’obbligo di aggiornare con cadenza triennale e comunque all’occorrenza, le perimetrazioni relative al rischio incendi di interfaccia, nonché la relativa fascia di rispetto secondo le disposizioni riportate nel Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile redatto dal Capo del Dipartimento della protezione civile, Commissario delegato ai sensi dell’OPCM 28 agosto 2007, n. 3606

Le linee guida della Pianificazione Regionale prevedono, quindi, l’individuazione delle aree percorse da incendio, anche ai fini degli adempimenti previsti dalla **L. 353/2000 art. 10 e art. 2 L.R. 51/2017**.

La legge recita che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni; inoltre tutti gli atti di compravendita di aree ed immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto.

Su tali aree è vietata per dieci anni, la realizzazione di edifici nonché di strutture e

infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono, altresì, vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge quadro nr. 353 del 21 novembre 2000 in materia di incendi boschivi;

Legge Regionale nr. 51 del 22/12/2017.

La Regione Calabria esercita funzioni di controllo sui comuni nella redazione del catasto delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, secondo le modalità previste dall'articolo 10, comma 2, della legge 353/2000, predisponendo chiare indicazioni sui requisiti minimi, nonché sull'approccio metodologico da utilizzare nella redazione degli elaborati per la creazione del catasto medesimo. Il catasto viene realizzato sulla base dei dati elaborati dall'ex Corpo Forestale dello Stato oggi Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1 della medesima legge, per la tutela forestale sui rilevamenti GPS delle aree percorse dal fuoco con sovrapposizioni di aerofotogrammetrie e con la specifica delimitazione del livello di danno subito dalle specie arboree

La definizione di incendio boschivo, pur essendo stata già individuata dalla giurisprudenza in più occasioni, viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge Regionale 51/2017 art. 1 comma 4, dove l'incendio boschivo viene definito **“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”**.

Altre definizioni:

- **Bosco: i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, con estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti. Sono assimilati a bosco: i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale; le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi.**
- **Accensione fuoco: la combustione di residui vegetali concentrati in modo puntiforme e condotta sotto costante controllo di chi l'ha messa in atto;**

- Abbruciamento: *la combustione di residui vegetali con fuoco condotto in modo andante;*
- Fuoco prescritto: *tecnica di applicazione esperta ed autorizzata del fuoco su superfici prestabilite per conseguire specifici obiettivi gestionali*

➤ Vincoli quindicennali

Si tratta di un vincolo di destinazione temporale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio impedendone la modifica. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente; risulta necessario inserire sulle aree predette un vincolo esplicito da trasferire in tutti gli atti di compravendita stipulati entro 15 anni dall'evento.

➤ Vincoli decennali

In tale zone è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data; in tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per 10 anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco.

➤ Vincoli quinquennali

Sulle medesime aree percorse dal fuoco è, altresì, vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su particolari valori ambientali e paesaggistici.

Annualmente i Comuni sul cui territorio si siano verificati incendi di aree boschive o a pascolo sono tenuti a censire tramite un apposito catasto, cosiddetto "Catasto degli Incendi", le aree percorse dal fuoco 'congelandole'.

È evidente che a fronte di una soluzione semplice spesso si accompagnano difficoltà oggettive.

Per realizzare il "Catasto degli Incendi", infatti, servono risorse, uomini e mezzi di cui gli enti locali non sempre dispongono.

A seguito dei gravi incendi che hanno colpito l'Italia centro-meridionale, infatti, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato (27 luglio 2007) lo stato di emergenza, cui ha fatto seguito un Ordinanza (O.P.C.M. n. 3606 del 28 agosto 2007), con la quale ha nominato il Capo del Dipartimento della protezione civile quale Commissario delegato per il superamento del contesto emergenziale delle regioni Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Per risolvere il "problema" delle risorse ha stabilito che per la realizzazione del catasto incendi i Comuni, possono avvalersi del lavoro di chi questo compito lo svolge abitualmente per motivi istituzionali l'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare che istituzionalmente svolge un compito di **salvaguardia del patrimonio forestale nazionale**, ha un **ruolo attivo nelle attività di previsione e lotta agli incendi** in modo continuativo durante tutto l'anno con una particolare

concentrazione di sforzi, sia in termini di uomini che di mezzi, nei periodi di alta criticità (solitamente tra i mesi di giugno e di settembre), durante i quali il maggiore impegno operativo è concentrato nella prevenzione ed in attività di intervento e di spegnimento degli incendi. Tali attività vengono svolte, così come previsto dalla legge, in modo coordinato con altri enti nel rispetto delle competenze previste dal decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998. In tema di incendi boschivi, le attività dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare non si limitano alla sola attività di prevenzione e di intervento degli incendi, ma comprendono una serie di attività collaterali che prevedono la raccolta di tutte le informazioni a corredo di ciascun evento, **comprese la perimetrazione e la misurazione delle superfici percorse dal fuoco.**

Ad oggi portale il SIM (Sistema Informativo della Montagna) **servizio Catasto ai comuni** mette a disposizione dei diversi soggetti istituzionali (regioni, Prefetti) e dei Comuni interessati, **specifici servizi software di supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco.** A partire dai perimetri degli incendi censiti nel corso delle diverse campagne AIB e registrati in termini di precisione della componente geometrica nella banca dati è possibile effettuare **l'estrazione ed individuazione delle particelle catastali afferenti all'area incendiata** a partire dalla base dati catastale presente nel SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Va specificato che la 353/2000 sancisce l'obbligo di provvedere al censimento per i soli Comuni i cui territori siano stati percorsi dal fuoco.

Con nota prot. 290704/SIAR del 19/09/2017 la Regione Calabria Dipartimento 2 U.O.A. "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo", invita ai Comuni a volersi determinare all'istituzione del **Catasto Incendi**, per le aree percorse dal fuoco periodo (2008/2017) con sovrapposizione dei vincoli comunali (P.A.I., Micro zonazione sismica, ecc), ai fini dell'individuazione delle aree a maggior rischio idrogeologico.

Con P.E.C. del 30/11/2017 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia ha trasmesso i dati relativi alla perimetrazione da incendi solo per l'Anno 2017.

METODO DI LAVORO

Le norme sopracitate non forniscono chiare indicazioni sui requisiti minimi del "catasto" e pertanto l'approccio metodologico utilizzato nella redazione degli elaborati per la creazione del catasto in questione è stato quello di predisporre la cartografia con la perimetrazione delle aree da sottoporre a vincolo secondo quanto indicato all'art. 10 della Legge 353/2000, utilizzando i dati forniti dal SIM (Sistema Informativo della Montagna).

Trattandosi della prima istituzione del catasto per il Comune di Vibo Valentia, si è deciso di prendere in considerazione tutti gli incendi verificatisi negli ultimi anni, pertanto il periodo di riferimento considerato risulta essere dal 01.01.2008 al 31.12.2017, **i dati trasmessi dai Vigili del Fuoco vengono utilizzati solo ai fini dell'individuazione delle aree a maggior**

rischio idrogeologico e non saranno oggetto di apposizione del vincolo, per come richiesto con nota prot. 290704/SIAR del 19/09/2017 la Regione Calabria Dipartimento 2 U.O.A. “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo” e per come sancito dall’art. 5 comma 2 della L.R. 51/2017,.

Successivamente, saranno previsti aggiornamenti annuali al verificarsi di incendi su detti soprassuoli.

Sono quindi state elaborate delle tavole, su base catastale, nelle quali sono cartografate, all’interno del perimetro dell’incendio, le aree il cui uso del suolo è di tipo bosco o di tipo pascolo oggetto di apposizione del vincolo.

A seguito delle sopra descritte elaborazioni si è proceduto infine all’estrazione dell’elenco delle particelle percorse dal fuoco, oggetto di apposizione dei vincoli, distinte per foglio.

Dalla verifica dei dati, che sono presenti in archivio a partire dal 2008, sono state rilevate aree percorse da incendio, per come riportato dalle schede allegate alla presente.

PROCEDURA PER L’APPROVAZIONE

Ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della Legge 353/2000 gli elaborati del Catasto Incendi devono essere pubblicati all’albo pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all’interno del quale chiunque può presentare osservazioni. Le osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all’approvazione definitiva del “Catasto Incendi”.

Pertanto, il “Catasto delle Aree percorse dal Fuoco” del Comune di Vibo Valentia, si compone della seguente documentazione:

TAVOLA 1 RELAZIONE TECNICA

TAVOLA 2 INQUADRAMENTI INCENDI CARTA BACINO IDROGRAFICO

TAVOLA 3 CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2011 *SOVRAPPOSIZIONI SU: CATASTALI, ORTOFOTO, P.A.I. 2016, P.G.R.A., MICROZONAZIONE SISMICA*

TAVOLA 4 CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2017
*SOVRAPPOSIZIONI SU: P.A.I. 2016, P.G.R.A., MICROZONAZIONE SISMICA
VIBO VALENTIA CENTRO, CENTRO STORICO CASTELLO*

TAVOLA 4.1 CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2017
SOVRAPPOSIZIONI SU: P.A.I. 2016, P.G.R.A., MICROZONAZIONE SISMICA, VIBO VALENTIA CENTRO, CIMITERO, LOCALITA’ COCARI

TAVOLA 4.2 CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2017
*SOVRAPPOSIZIONI SU: P.A.I. 2016, P.G.R.A., MICROZONAZIONE SISMICA, P.S.E.C.
VIBO VALENTIA MARINA*

TAVOLA 5 ELENCO PARTICELLE INTERESSATE DAGLI INCENDI
CONTENENTE I VINCOLI IMPOSTI DALLA
Legge 353/2000

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

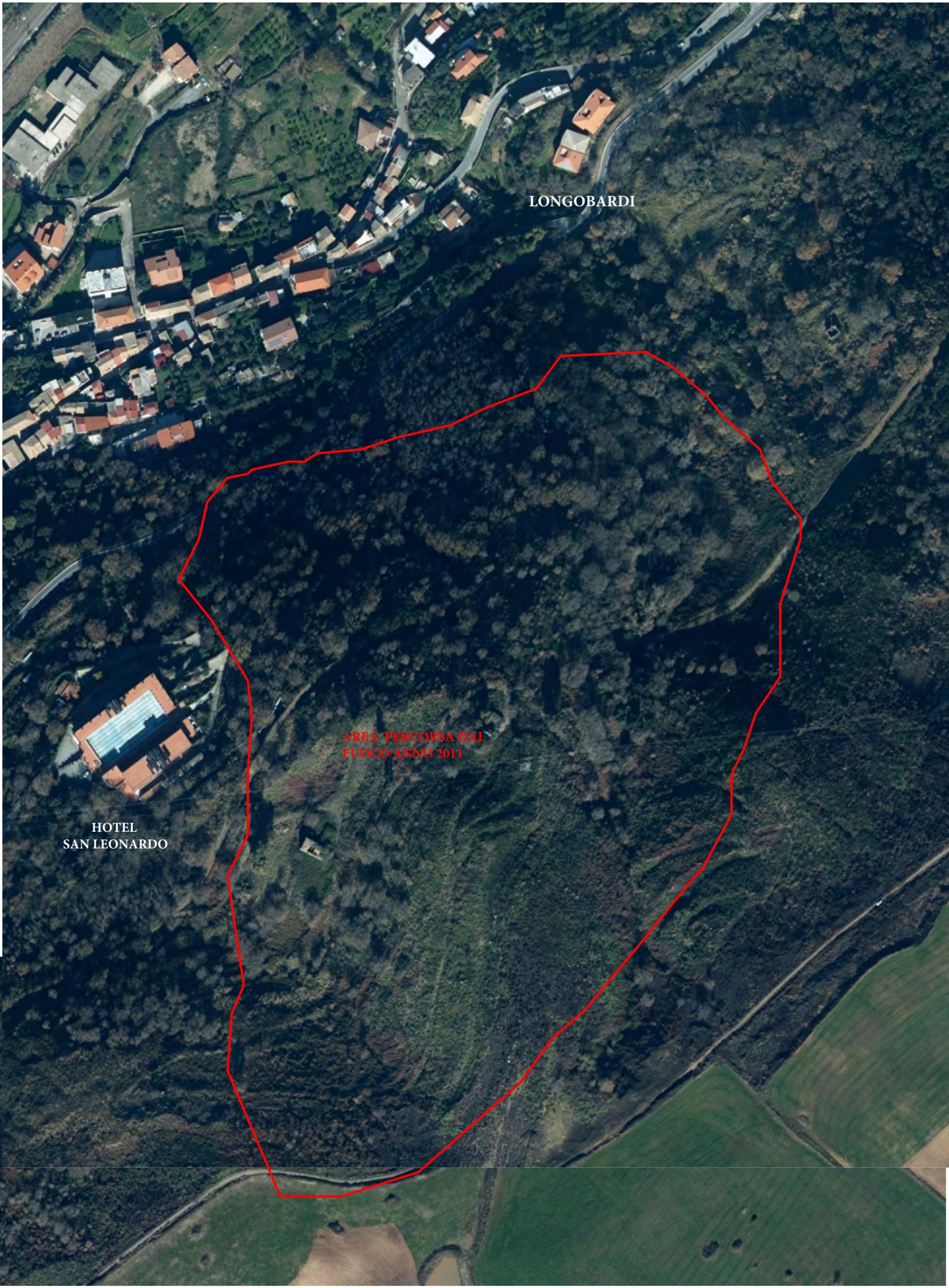
**Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**Corpo Forestale dello Stato
Rilievo delle aree percorse dal fuoco

Regione CALABRIA **Provincia** VIBO VALENTIA
Comune VIBO VALENTIA
Località C.DA SUGHERO

Data incendio 19/09/2011**Superficie boschiva percorsa dal fuoco (Ha)** **07.00.00****Superficie non boschiva percorsa dal fuoco (Ha)** **06.34.57****Di cui superficie pascoliva percorsa dal fuoco (Ha)****Totale superficie percorsa dal fuoco (Ha)** **13.34.57****Lista delle particelle interessate**

Codice Nazionale	Foglio	Particella	Sub	Allegato	Sviluppo	Superficie in mq	
						Percorsa	Totale
F537	20	00091		0	0	0	0
F537	20	00092		0	0	0	0
F537	20	00093		0	0	0	0
F537	20	00095		0	0	526	526
F537	20	00096		0	0	3269	3269
F537	20	00097		0	0	1842	1842
F537	20	00098		0	0	16423	16924
F537	20	00099		0	0	3148	3148
F537	20	00248		0	0	884	884
F537	20	00602		0	0	9710	37636
F537	20	00790		0	0	13959	19284
F537	21	00059		0	0	25162	41230
F537	21	00063		0	0	348	3261
F537	21	00075		0	0	484	1771
F537	21	00086		0	0	804	59268

La cartografia catastale di sfondo, messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio, nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari può non essere aggiornata alla attualità oppure non essere digitalizzata (presenza dei soli centroidi particella) pertanto in taluni casi l'elenco delle particelle deve essere considerato indicativo e non esaustivo. Si invita quindi l'utente a visualizzare l'incendio su cartografia catastale per verificare in modo puntuale le particelle interessate e ricomprese nel perimetro. Per quanto riguarda i dati delle superfici indicati, sono stati desunti mediante rilievi (scala 1:2.000-1:5.000) effettuati con strumentazione speditiva a precisione metrica per finalità interne al servizio d'istituto e suscettibili di errori sia strumentali sia di carattere tecnico e pertanto, al fine della redazione del Catasto Incendi, tali superfici devono essere ricontrollate e verificate



LONGOBARDI

HOTEL
SAN LEONARDO

AREA PERCORSO DAL
FUOCO ANNO 2011

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi

Utente: ANTONIO SANTAMARIA

>> Logout

Catasto Incendi

ti trovi: Catasto Incendi > Consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR

Consult azione delle aree percorse dal fuoco rilevate da C FS/CFR

Selezionare il territorio di interesse specificando l'annualità per la quale consultare gli incendi

Regio ne: CALABRIA
Provincia: VIBO V ALENTIA
Comune: VIBO V ALENTIA
Anno:

Ricerca

Per l'anno selezionato non esistono incendi
